



AERO CLUB D'ITALIA
Il Commissario straordinario

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 22/2018 DEL 5/04 / 2018

Il Commissario straordinario dell'Aero Club d'Italia,

VISTA la legge 29 maggio 1954, n. 340 ("Riordinamento dell'Aero Club d'Italia", pubb. G.U. 28 giugno 1954, n. 145);

VISTA la legge 20 marzo 1975, n. 70 ("Disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente", pubb. G.U. 2 aprile 1975, n. 87);

VISTO il D.P.R. 16 giugno 1977, n. 670 ("Conferma, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 marzo 1975, n. 70, dell'Aero Club d'Italia, pubb. G.U. 6 settembre 1977, n. 242);

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", pubb. G.U., n. 9 maggio 2001, n. 106, Suppl. Ord. N. 112, Rettifica G.U. 16 ottobre 2001, n. 241);

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 ("Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70", pubb. G.U. 6 maggio 2003, n. 103);

VISTO il D.P.R. 18 marzo 2013, n. 53 ("Regolamento recante Nuovo Statuto Aero Club d'Italia e Nuovo Statuto tipo Aero club locali federati", pubb. G.U. 20 maggio 2013, n. 116);

VISTO il D.P.C.M. del 2 gennaio 2018, reg. C. Conti 2 febbraio 2018, n. 222 (Reg. UPS prot. 1576 del 13 febbraio 2018);

VISTO l'art. 28 dello Statuto dell'Aero Club d'Italia secondo cui la Commissione Centrale Sportiva Aeronautica "*esercita il potere sportivo definito dal codice sportivo della F.A.I.*" (comma 1) e "*adotta i regolamenti tecnici delle varie discipline agonistico-sportive*" (comma 3, n. 4);

VISTO l'art. 33, comma 1, Statuto dell'Aero Club d'Italia secondo cui "*per ogni specialità aeronautica, prevista dal presente Statuto, è costituita una Sezione Tecnica di Specialità (di seguito STS) con funzioni consultive, non vincolanti, in campo tecnico agonistico*";

VISTO il provvedimento di nomina dei componenti della Sezione Tecnica di Specialità nelle persone dei sig.ri Lillo Condello, Luigi Lanzoni e Maurizio Tomazzoni;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 12 del 29 marzo 2018 di nomina degli esperti tecnici dello stesso Commissario straordinario per la disciplina sportiva dell'Aeromodellismo;

VISTO il Regolamento tecnico per le gare di Aeromodellismo F3D/T, approvato con delibera della Commissione Centrale Sportiva Aeronautica, di cui al Verbale n. 1 del 1 marzo 2017 (All. 1);

VISTA la delibera del Consiglio Federale n. 249 del 26/10/2017 con cui è stato nominato il sig. Mauro Fagioli quale responsabile di categoria F3D/T;

VISTA la proposta di modifica del responsabile di categoria al predetto Regolamento tecnico per le gare di Aeromodellismo F3D/T;

VISTA la proposta di modifica della Sezione Tecnica di Specialità al predetto Regolamento tecnico per le gare di Aeromodellismo F3D/T (All. 2);

VISTE le relative attestazioni della Sezione Tecnica di Specialità in ordine alla conformità delle predette proposte di modifica e dell'intero Regolamento tecnico per le gare di Aeromodellismo F3D/T, alla loro idoneità ai fini sportivi e, più in generale, in termini di sicurezza, nonché alla loro conformità rispetto alla normativa nazionale e internazionale e alle regole e alle buone pratiche in materia di sicurezza;

VISTE le attestazioni degli esperti tecnici del Commissario straordinario per la disciplina sportiva dell'Aeromodellismo in ordine alla conformità delle predette proposte di modifica e dell'intero Regolamento tecnico per le gare di Aeromodellismo F3D/T, alla loro idoneità ai fini sportivi e, più in generale, in termini di sicurezza, nonché alla loro conformità rispetto alla normativa nazionale e internazionale e alle regole e alle buone pratiche in materia di sicurezza (All. 3);

CONSIDERATA l'estrema urgenza di procedere all'approvazione del predetto Regolamento tecnico al fine di garantire il regolare svolgimento delle competizioni sportive previste dal Calendario Sportivo Nazionale;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del settore sportivo (All. 4);

VISTO il parere tecnico del Direttore Generale anche in ordine alla conformità del predetto Regolamento tecnico, alla loro idoneità ai fini sportivi e, più in generale, in termini di sicurezza, nonché alla loro conformità rispetto alla normativa nazionale e internazionale e alle regole e alle buone pratiche in materia di sicurezza (All. 5);

VISTA l'approvazione da parte del Direttore Generale del predetto Regolamento tecnico (All. 6);

RITENUTO altresì opportuno trasmettere il predetto Regolamento tecnico al Ministero della Difesa, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dello Sport nonché al Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

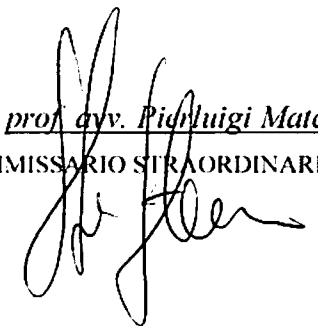
Tutto ciò visto, ritenuto e considerato, lo scrivente, nella propria qualità di Commissario straordinario dell'Aero Club d'Italia.

DECRETA

1. che il Regolamento tecnico per le gare di Aeromodellismo F3D/T (All. 7) è vigente;
2. di approvare le modifiche al Regolamento tecnico per le gare di Aeromodellismo F3D/T (All. 7) come da proposte della Sezione Tecnica di Specialità;
3. che il Regolamento tecnico per le gare di Aeromodellismo F3D/T come allegato (All. 7) al presente Decreto, sia pubblicato sul sito ufficiale dell'Ente;
4. che il Regolamento tecnico per le gare di Aeromodellismo F3D/T come allegato (All. 7) al presente Decreto, sia trasmesso al Ministero della Difesa, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dello Sport nonché al Comitato Olimpico Nazionale Italiano, con impegno a recepirne gli eventuali rilievi.

Il presente Decreto è immediatamente efficace.

Roma.


prof. avv. Pigi Luigi Matera
COMMISSARIO STRAORDINARIO AECI



Aero Club d'Italia

***REGOLAMENTO TECNICO
AEROMODELLISMO
CATEGORIA F3D
VOLO RADIOCOMANDATO VELOCITA'***

Edizione 2017

PREAMBOLO

Per tutto quello che non è esplicitamente scritto nelle pagine seguenti vale il Codice Sportivo FAI *sezione 4 aeromodelli Volume ABR e Volume F3Pylon nell'ultima edizione scaricabile dal sito internet:*

HYPERLINK "<http://www.fai.org/ciam-documents>" <http://www.fai.org/ciam-documents>

L'Aero Club d'Italia riconosce la categoria F3D per l'attribuzione del titolo di Campione Italiano Aeromodellismo:

REQUISITI SPORTIVI DEI PILOTI PARTECIPANTI AL C.I. F3D:

Il campionato è aperto a tutti i piloti italiani in possesso della tessera FAI rinnovata per l'anno in corso, non saranno accettate dichiarazioni sostitutive rilasciate dall'Aero Club di appartenenza al di fuori di dichiarazione sostitutiva rilasciata da AeCI a firma del direttore generale.

Polizza assicurativa RC (per danni a terzi) con validità temporale relativa all'anno in corso.

Eventuali piloti di nazionalità straniera potranno partecipare (a discrezione dell'organizzatore) alle singole competizioni, purché in possesso dei requisiti sopra indicati fuori classifica o con classifica separata.

CARATTERISTICHE BASE DEGLI AEROMODELLI F3D:

Per quanto concerne le caratteristiche dei modelli si rimanda al Codice Sportivo FAI sezione 4 aeromodelli Volume ABR e Volume F3D

CONTENUTO, SVOLGIMENTO TEMPORALE DELLA COMPETIZIONE E CRITERI ATTUATIVI:

Ciascuna delle competizioni inerenti il Campionato Italiano della categoria F3D si baserà su almeno 6 lanci.

SVOLGIMENTO:

Le competizioni si svolgono nelle giornate di Sabato e Domenica, gli organizzatori in funzione del numero d'iscritti hanno discrezione di concentrare

la competizione in un solo giorno previa comunicazione tempestiva a tutti i piloti / giudici iscritti.

ORDINE DI LANCIO DEI PILOTI:

Fa fede quanto descritto nel *Codice Sportivo FAI sezione 4 aeromodelli Volume ABR e Volume F3D*

MODALITA' ATTUATIVE DEI RISULTATI DI GARA:

I risultati di gara saranno elaborati come somma dei tempi dei 5 migliori lanci, esiste uno scarto su 6 lanci validi.

CLASSIFICA DEL CAMPIONATO ITALIANO 2014:

La classifica del Campionato Italiano, normalmente in prova singola sarà determinata come segue:

Sulla somma dei singoli tempi delle prove sulla singola gara.

In caso di Campionato su prove multiple.

Sommatoria dei migliori punteggi espressi in millesimi, approssimato alla seconda cifra decimale (XXXX,yy), con scarto del risultato peggiore ottenuto di una gara sul numero totale delle gare iscritte a Calendario Sportivo Nazionale AeCI.

PRESCRIZIONI E SUGGERIMENTI PER GLI ORGANIZZATORI

Pannelli Giudici

I pannelli giudici gara in numero di 12.

Saranno ricercati ed istruiti nei compiti dalla organizzazione gara.

CAMPO DI GARA:

Il sito di gara dovrà rispettare i requisiti prescritti dal Codice Sportivo FAI sezione 4 aeromodelli Volume ABR e Volume F3D nell'ultima edizione di cui si allega un estratto in allegato 1

VERIFICA DEI MODELLI:

E' compito degli organizzatori della gara la verifica della corrispondenza dei requisiti richiesti dal Codice Sportivo FAI sezione 4 aeromodelli Volume ABR e Volume F3D nell'ultima edizione.

A tale scopo si elenca la dotazione minima che ogni organizzatore dovrà disporre:

Punzonatura dei modelli:

Bilancia elettronica di precisione per il controllo del peso dei modelli (max gr. 5.000);

Dime di controllo e Tamponi Passa – Non passa per la verifica delle caratteristiche dei modelli.

Marche Autoadesive per la certificazione da parte dell'Organizzatore della conformità delle caratteristiche del modello

Attrezzature Aggiuntive:

Fonometro con supporto verticale per la eventuale rilevazione delle emissioni acustiche.

Complesso informatico costituito da PC di tipo portatile o fisso e relativa stampante per l'elaborazione dei punteggi provenienti dalle schede di tipo cartaceo redatte dai giudici e relativa stampa dei risultati parziali e finali.

Complesso di amplificazione della voce con almeno n. 2 microfoni.

Bandiera Italiana e base musicale dell'inno italiano e per la procedura dell'Alza Bandiera.

Sistema Semaforico per la categoria a 3 luci per l'indicazione del superamento del palo 1.

RISORSE UMANE NECESSARIE:

Le stesse possono riassumersi nelle seguenti:

1 (uno) Direttore di gara

1 (uno) Direttore di pista

3 (tre) Cronometristi

3 (tre) Giudici palo 1

3 (tre) Giudici palo 2

3 (tre) Giudici palo 3

2 (due) addetti alla punzonatura

1 (uno) addetto al rifornimento

N. 1 addetti alla gestione della stazione informatica

COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE NAZIONALI F2

Per quanto concerne la scelta di componenti della squadra nazionale che rappresenterà l'Italia e l'Aero Club d'Italia ai Campionati Mondiali, il Responsabile di categoria effettuerà la sua scelta secondo i criteri sotto elencati:

Risultato del campionato italiano dell'anno precedente e partecipazione ad almeno una prova di Euro Cup con somma dei punteggi come da tabelle di seguito riportate.

Sulla base del punto 1), i risultati saranno valutati affinché la convocazione possa garantire un buon piazzamento ai campionati sulla base della statistica delle prestazioni delle altre nazioni nei campionati precedenti.

Comprovata disponibilità di materiali adeguati ed idonei allo scopo

3 modelli minimo; titolare e riserve perfettamente testati ed in ordine di volo.

Capacità di gestione del proprio materiale e della tattica di gara

Capacità di Team Working e di relazione interpersonale per garantire un coerente spirito di squadra

Capacità di rispettare le più comuni regole di buon senso, non in contrasto con quanto riportato dal Regolamento Sportivo Nazionale, dallo Sporting Code, dal Codice Etico e da quanto richiesto dal Capo Squadra.

Capacità di adottare un comportamento consono alla situazione o all'ambiente, sia durante la competizione che al di fuori della stessa, onde evitare il danneggiamento dell'immagine dell'Aero Club d'Italia e della Nazionale stessa.

Sottoscrizione del Regolamento degli Atleti

Sottoscrizione della modulo adesione / rinuncia quale impegnativa ad integrare personalmente le spese di partecipazione, qualora i contributi assegnati dell'Aero Club d'Italia non siano sufficienti a coprire le spese.

Saranno anche individuate almeno 1 (una) riserva per sottocategoria che avranno l'obbligo di mantenersi preparate e pronte a sostituire il pilota titolare fino ad una settimana prima della partenza per il Campionato Europeo o Mondiale di categoria.

In caso di rinuncia di un pilota titolare questa dovrà essere per GRAVI MOTIVI PERSONALI conprovati da appositi giustificativi, in caso contrario saranno applicate le sanzioni previste dall'articolo 6 del Regolamento degli Atleti di seguito allegato

Per la selezione della squadra, la partecipazione al Campionato Italiano è obbligatoria (con assegnazione del punteggio come da tabella), valido il miglior piazzamento all'EuroCup per il calcolo del punteggio.

Posizione Campionato Italiano	Punti
1°	12
2°	10
3°	8
4°	7
5°	6
6°	5
7°	4
8°	3
9°	2
10°	1

Posizione Coppa Europa	Punti
1°	24
2°	21
3°	19
4°	17
5°	16
6°	15
7°	14
8°	13
9°	12
10°	11
11°	10
12°	8
13°	7
14°	6
15°	5
16°	4
17°	3
18°	2
19°	1
20°	1

Data :15/01/2017

Il Caposquadra

Stefano Candini

Allegato # 1 " Regolamento degli Atleti AeCI "

REGOLAMENTO DEGLI ATLETI AZZURRI E NAZIONALI – Ae.C.I.

Articolo 1 - Definizione di atleta "azzurro"

Sono qualificati "Azzurri" gli atleti che vengono chiamati a comporre le Squadre Nazionali, le quali prendono parte ad eventi internazionali "ufficiali" (Campionati del Mondo, Campionati Europei) tra Squadre Nazionali.

I componenti le altre Rappresentative Nazionali non sono qualificati "Azzurri", ma "Nazionali".

Articolo 2 – Composizione

Ogni Squadra o Rappresentativa Nazionale è costituita:

a) dal Capo Squadra, nominato dalla CCSA

b) dagli atleti;

d) dai giudici internazionali, ove previsto

Il Capo Squadra ha la direzione generale della delegazione e la responsabilità complessiva della sua condotta disciplinare dal momento della sua formazione al momento del suo scioglimento. Tutti i componenti sono tenuti ad eseguire le disposizioni date dal capo squadra.

Al Capo Squadra competono gli aspetti organizzativi generali della squadra.

Gli atleti dovranno attenersi alle disposizioni generali o direttive tecniche impartite dal capo squadra.

Il capo squadra sono tenuti ad una relazione scritta sulla manifestazione cui hanno partecipato da inoltrare all'attenzione al Servizio Sport Aeronautici dell'Aero Club d'Italia, di seguito indicato come Ae.C.I.

Articolo 3 – Divisa

Nella manifestazioni in cui sono impegnate le Squadre e le Rappresentative Nazionali, gli atleti sono tenuti ad usare esclusivamente le divise e le tenute fornite dall'AeCI. **Non è obbligatorio indossare la divisa nel caso di partecipazione a competizioni internazionali di 2^a categoria, svolte all'estero, alle quali i concorrenti si iscrivono direttamente.**

Gli atleti e tutti gli altri componenti delle Squadre e Rappresentative Nazionali sono tenuti ad avere la massima cura dell'abbigliamento sportivo e dell'eventuale materiale tecnico fornito o autorizzato dall'AeCI.

In nessun caso è consentito loro di regalare o scambiare l'abbigliamento/materiale in dotazione. Per coloro che contravvengono a tale disposizione oltre ai provvedimenti previsti dal successivo art. 6 l'AeCI si riserva il diritto di richiedere il risarcimento nella misura del danno arrecato.

Articolo 4 – Capitano

Tra gli atleti di ogni Squadra o Rappresentativa ne verrà designato uno quale Capitano della Squadra o della Rappresentativa: esso verrà scelto tra gli atleti che abbiano il maggior numero di presenze e spiccati requisiti di ordine morale.

Il Capitano ha le funzioni di rappresentare tutti gli atleti della Squadra o della Rappresentativa, di essere di esempio e di assisterli moralmente.

Egli deve essere di esempio per i propri compagni. Nelle eventuali sfilate e negli schieramenti il Capitano prende posto in testa alla Squadra o alla Rappresentativa, accanto all'Alfiere.

Quando sono riunite più Squadre o Rappresentative ognuna ha il proprio Capitano (maschile e

femminile se le Squadre o Rappresentative sono distinte).

Alcune Rappresentative del 1977 sono state rinominate:

1. La Rappresentativa del 1977 della Divisione di Calcio Femminile della NCAA, che era stata rinominata "Divisione di Calcio Femminile della NCAA" nel 1977, è stata rinominata "Divisione di Calcio Femminile della NCAA" nel 1977.

2. La Rappresentativa del 1977 della Divisione di Calcio Femminile della NCAA, che era stata rinominata "Divisione di Calcio Femminile della NCAA" nel 1977, è stata rinominata "Divisione di Calcio Femminile della NCAA" nel 1977.

3. La Rappresentativa del 1977 della Divisione di Calcio Femminile della NCAA, che era stata rinominata "Divisione di Calcio Femminile della NCAA" nel 1977, è stata rinominata "Divisione di Calcio Femminile della NCAA" nel 1977.

4. La Rappresentativa del 1977 della Divisione di Calcio Femminile della NCAA, che era stata rinominata "Divisione di Calcio Femminile della NCAA" nel 1977, è stata rinominata "Divisione di Calcio Femminile della NCAA" nel 1977.

5. La Rappresentativa del 1977 della Divisione di Calcio Femminile della NCAA, che era stata rinominata "Divisione di Calcio Femminile della NCAA" nel 1977, è stata rinominata "Divisione di Calcio Femminile della NCAA" nel 1977.

6. La Rappresentativa del 1977 della Divisione di Calcio Femminile della NCAA, che era stata rinominata "Divisione di Calcio Femminile della NCAA" nel 1977, è stata rinominata "Divisione di Calcio Femminile della NCAA" nel 1977.

7. La Rappresentativa del 1977 della Divisione di Calcio Femminile della NCAA, che era stata rinominata "Divisione di Calcio Femminile della NCAA" nel 1977, è stata rinominata "Divisione di Calcio Femminile della NCAA" nel 1977.

8. La Rappresentativa del 1977 della Divisione di Calcio Femminile della NCAA, che era stata rinominata "Divisione di Calcio Femminile della NCAA" nel 1977, è stata rinominata "Divisione di Calcio Femminile della NCAA" nel 1977.

Articolo 5 – Doveri degli “Azzurri” e dei “Nazionali”

L'onore di far parte della Squadra o Rappresentativa Nazionale costituisce il maggior riconoscimento morale per tutti gli atleti, i quali sono tenuti al massimo impegno agonistico ed a una condotta tecnica, morale e disciplinare rigorosa.

Pertanto, essi sono tenuti a partecipare ad ogni convocazione e a prendere parte a qualsiasi manifestazione indetta con il preciso scopo di formare o preparare la Squadra o la Rappresentativa Nazionale.

Per assenza causata da malattia, l'AeCI potrà effettuare gli opportuni controlli.

Ogni assenza dovrà essere giustificata e segnalata con la necessaria tempestività.

Gli Aero club federati sono tenute a loro volta a far rispettare dai loro atleti le disposizioni dell'AeCI e comunque a facilitare il compito dell'Ente e dei Tecnici preposti alla cura della Squadre o Rappresentative Nazionali.

L'inosservanza degli obblighi del presente regolamento, costituisce mancanza disciplinare e sarà soggetta alle relative sanzioni di cui all'articolo 6.

La segreteria del Settore Sportivo provvede alla convocazione degli atleti inviando apposito avviso all'Ente di appartenenza ed all'atleta.

L'atleta rappresenta l' Aero Club d'Italia e porta con sé, sul campo e fuori, il prestigio dell'Italia.

L'atleta ha inoltre il dovere di leggere e rispettare integralmente le normative statuali sulla tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping, e le disposizioni emanate in materia da World Antidoping Agency (WADA, Comitato Olimpico Nazionale (CONI).Federazione Aeronautica Internazionale (FAI). e Aero Club d'Italia (Ae.C.I.).

Articolo 6 – Provvedimenti

Nel caso un atleta ponga in essere, durante la partecipazione ad eventi per il quale è stato convocato, condotte disciplinari non adeguate alla propria condizione di atleta “Azzurro” o “Nazionale”, sarà soggetto ai seguenti provvedimenti in ordine di applicazione.

- a) richiamo scritto;
- b) sospensione dalla squadra o rappresentativa nazionale;
- c) esclusione dalla squadra o rappresentativa nazionale.

Tutte le sanzioni vengono erogate dalla CCSA.

Rimane inteso che per casi che coinvolgono la giustizia sportiva la stessa rimane amministrata esclusivamente in base al Regolamento della CCSA

Da sottoscrivere a cura dell'atleta e restituire firmato al Settore Sportivo per accettazione.

FIRMA DELL'ATLETA

.....

Luogo e Data

Allegato # 3 “ Modulo Adesione / Rinuncia ”

Modulo Adesione o rinuncia.

Avendo preso visione del comunicato, datato, del Team Manager F3D,
responsabile della categoria il sottoscritto

accetta / rinuncia di far parte della Squadra nazionale italiana, che parteciperà al Campionato
..... F3D, che si svolgerà in in qualità di
pilota **titolare / riserva** »

Località _____ e data _____

Firma: _____

PAGE

PAGE 1

PROPOSTE DI MODIFICA PER L'ANNO SPORTIVO 2018 AL REGOLAMENTO
"AEROMODELLISMO" 2017

PROPOSTE DI MODIFICA PER L'ANNO 2018 AL REGOLAMENTO _F3D - T_ 2017	MOTIVAZIONI	RIFERIMENTO DELLA NORMATIVA FAI O DI ALTRA NORMATIVA NAZIONALE O INTERNAZIONALE DA RECEPIRE ATTRAVERSO TALE MODIFICA
CAMBIATO L'ANNO DA 2017 A 2018	NUOVO ANNO	COERENZA CON L'ANNO IN CORSO
AGGIUNTA LA CATEGORIA F3T	COME PREVISTO DAL REGOLAMENTO FAI	FAI SPORTING CODE SEZ. 4 AEROMODELLING CAT F3 PYLON

Attestiamo che le predette modifiche sono strettamente necessarie per l'adeguamento alla normativa FAI o ad altra normativa nazionale o internazionale in vigore e che il Regolamento come modificato è conforme alle stesse normative.

Inoltre, anche in virtù delle nostre competenze tecniche, attestiamo che le modifiche così proposte e il Regolamento come risultante dalle stesse sono idonee ai fini sportivi nonché idonee in termini di sicurezza e conformi rispetto alla normativa e, più in generale, alle regole e alle buone pratiche in materia di sicurezza.

Alleghiamo il Regolamento con evidenza delle revisioni e in versione completa come proposto per l'anno 2018.

In fede.

Luogo e data

(inserire spazio per la sottoscrizione dei componenti STS)

Lillo CONDELLO

Luigi LANZONI

Maurizio TOMAZZONI

Il sottoscritto Dott. Gianluigi Giannoni, in qualità di esperto tecnico del Commissario straordinario AeCI per la disciplina sportiva dell'Aeromodellismo, giusto Decreto commissariale n. 12 del 29 marzo 2018,

– visto il Regolamento tecnico per le gare di Aeromodellismo categoria F3D/T;
anche alla luce delle proprie competenze tecniche,

ATTESTA

la conformità del predetto Regolamento rispetto alla normativa nazionale e internazionale in vigore, la loro idoneità ai fini sportivi e ai fini della sicurezza volo nonché la loro conformità alle regole e alle buone pratiche in materia.

Si allega:

- a. Regolamento tecnico per le gare di Aeromodellismo categoria F3D/T debitamente siglato in ogni pagina;
- b. Scheda delle Proposte di Modifica debitamente firmata e datata;
- c. Documento di identità in corso di validità debitamente firmato e datato.

Roma,

Dott. Gianluigi Giannoni
Esperto tecnico del Commissario straordinario



Il sottoscritto Dott. Benito Bertolani, in qualità di esperto tecnico del Commissario straordinario AeCI per la disciplina sportiva dell'Aeromodellismo, giusto Decreto commissariale n. 12 del 29 marzo 2018,

- visto il Regolamento tecnico per le gare di Aeromodellismo categoria F3D/T;
anche alla luce delle proprie competenze tecniche,

ATTESTA

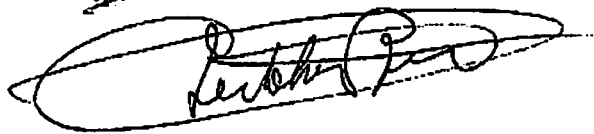
la conformità del predetto Regolamento rispetto alla normativa nazionale e internazionale in vigore, la loro idoneità ai fini sportivi e ai fini della sicurezza volo nonché la loro conformità alle regole e alle buone pratiche in materia.

Si allega:

- a. Regolamento tecnico per le gare di Aeromodellismo categoria F3D/T debitamente siglato in ogni pagina;
- b. Scheda delle Proposte di Modifica debitamente firmata e datata;
- c. Documento di identità in corso di validità debitamente firmato e datato.

Roma,

Dott. Benito Bertolani
Esperto tecnico del Commissario straordinario



La sottoscritta Sig.ra Elsa Quaglia, nella sua qualità di Responsabile del settore sportivo dell'Aero Club d'Italia visto il Regolamento tecnico Aeromodellismo categoria "F3D-T";

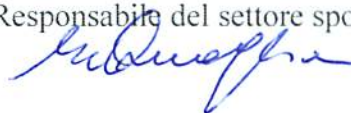
– vista altresì la proposta della Sezione Tecnica di Specialità Aeromodellismo;
anche alla luce delle proprie competenze tecniche,

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del Regolamento tecnico Aeromodellismo categoria "F3D-T".

Roma, 29 marzo 2018.

Sig.ra Elsa Quaglia
Responsabile del settore sportivo



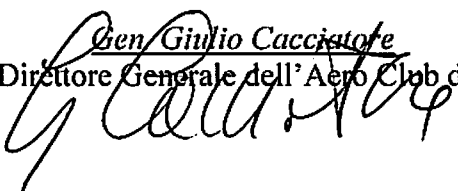
Il sottoscritto Gen. Giulio Cacciatore visto il Regolamento tecnico Aeromodellismo categoria "F3D-T";

– vista altresì la proposta della Sezione Tecnica di Specialità Aeromodellismo;
anche alla luce delle proprie competenze tecniche,

ATTESTA

la conformità del predetto Regolamento rispetto alla normativa nazionale e internazionale in vigore, la loro idoneità ai fini sportivi e ai fini della sicurezza volo nonché la loro conformità alle regole e alle buone pratiche in materia.

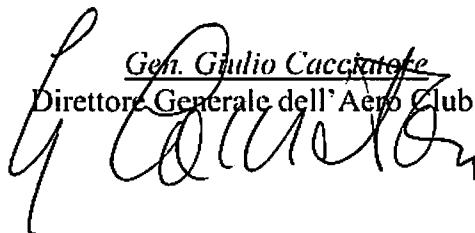
Roma, 29 marzo 2018.


Gen. Giulio Cacciatore
Direttore Generale dell'Aero Club d'Italia

Il sottoscritto Gen. Giulio Cacciatore approva i seguenti atti:

- il Regolamento tecnico Aeromodellismo categorie "F3D-T";
- la proposta di modifiche della Sezione Tecnica di Specialità al Regolamento tecnico Aeromodellismo categorie "F3D-T".

Roma, 29 marzo 2018.


Gen. Giulio Cacciatore
Direttore Generale dell'Aero Club d'Italia



***REGOLAMENTO TECNICO
AEROMODELLISMO
CATEGORIA F3D/T***

VOLO RADIOCOMANDATO VELOCITA'

PREAMBOLO

Per tutto quello che non è esplicitamente scritto nelle pagine seguenti vale il Codice Sportivo FAI *sezione 4 aeromodelli Volume ABR e Volume F3Pylon nell'ultima edizione scaricabile dal sito internet:*

HYPERLINK "http://www.fai.org/ciam-documents" http://www.fai.org/ciamdocuments

L'Aero Club d'Italia riconosce la categoria F3D/F3T per l'attribuzione del titolo di Campione Italiano Aeromodellismo:

REQUISITI SPORTIVI DEI PILOTI PARTECIPANTI AL C.I. F3D/F3T:

Il campionato è aperto a tutti i piloti italiani in possesso della tessera FAI rinnovata per l'anno in corso, non saranno accettate dichiarazioni sostitutive rilasciate dall'Aero Club di appartenenza al di fuori di dichiarazione sostitutiva rilasciata da AeCI a firma del direttore generale.

Polizza assicurativa RC (per danni a terzi) con validità temporale relativa all'anno in corso.

Eventuali piloti di nazionalità straniera potranno partecipare (a discrezione dell'organizzatore) alle singole competizioni, purché in possesso dei requisiti sopra indicati fuori classifica o con classifica separata.

CARATTERISTICHE BASE DEGLI AEROMODELLI F3D/F3T:

Per quanto concerne le caratteristiche dei modelli si rimanda al Codice Sportivo FAI sezione 4 aeromodelli Volume ABR e Volume F3D/F3T

CONTENUTO, SVOLGIMENTO TEMPORALE DELLA COMPETIZIONE E CRITERI ATTUATIVI :

Ciascuna delle competizioni inerenti il Campionato Italiano della categoria F3D/F3T si baserà su almeno 6 lanci.

SVOLGIMENTO:

Le competizioni si svolgono nelle giornate di Sabato e Domenica, gli organizzatori in funzione del numero d'iscritti hanno discrezione di concentrare la competizione in un solo giorno previa comunicazione tempestiva a tutti i piloti / giudici iscritti.

ORDINE DI LANCIO DEI PILOTI:

Fa fede quanto descritto nel *Codice Sportivo FAI sezione 4 aeromodelli Volume ABR e Volume F3Pylon*



MODALITA' ATTUATIVE DEI RISULTATI DI GARA:

I risultati di gara saranno elaborati come somma dei tempi dei 5 migliori lanci, esiste uno scarto su 6 lanci validi.

CLASSIFICA DEL CAMPIONATO ITALIANO:

La classifica del Campionato Italiano, normalmente in prova singola sarà determinata come segue:

Sulla somma dei singoli tempi delle prove sulla singola gara.

In caso di Campionato su prove multiple.

Sommatoria dei migliori punteggi espressi in millesimi, approssimato alla seconda cifra decimale (XXXX,yy), con scarto del risultato peggiore ottenuto di una gara sul numero totale delle gare iscritte a Calendario Sportivo Nazionale AeCI.

PRESCRIZIONI E SUGGERIMENTI PER GLI ORGANIZZATORI

Pannelli Giudici

I pannelli giudici gara in numero di 12.

Saranno ricercati ed istruiti nei compiti dalla organizzazione gara.

CAMPO DI GARA:

Il sito di gara dovrà rispettare i requisiti prescritti dal Codice Sportivo FAI *sezione 4 aeromodelli Volume ABR e Volume F3D nell'ultima edizione di cui si allega un estratto in allegato 1*

VERIFICA DEI MODELLI:

E' compito degli organizzatori della gara la verifica della corrispondenza dei requisiti richiesti dal Codice Sportivo FAI *sezione 4 aeromodelli Volume ABR e Volume F3D nell'ultima edizione.*

A tale scopo si elenca la dotazione minima che ogni organizzatore dovrà disporre:

Punzonatura dei modelli:

Bilancia elettronica di precisione per il controllo del peso dei modelli (max gr. 5.000);

Dime di controllo e Tamponi Passa – Non passa per la verifica delle caratteristiche dei modelli.

Marche Autoadesive per la certificazione da parte dell'Organizzatore della



conformità delle caratteristiche del modello

Attrezzature Aggiuntive:

Fonometro con supporto verticale per la eventuale rilevazione delle emissioni acustiche.

Complesso informatico costituito da PC di tipo portatile o fisso e relativa stampante per l'elaborazione dei punteggi provenienti dalle schede di tipo cartaceo redatte dai giudici e relativa stampa dei risultati parziali e finali.

Complesso di amplificazione della voce con almeno n. 2 microfoni.

Bandiera Italiana e base musicale dell'inno italiano e per la procedura dell'Alza Bandiera.

Sistema Semaforico per la categoria a 3 luci per l'indicazione del superamento del palo 1.

RISORSE UMANE NECESSARIE:

Le stesse possono riassumersi nelle seguenti:

1 (uno) Direttore di gara

1 (uno) Direttore di pista

3 (tre) Cronometristi

3 (tre) Giudici palo 1

3 (tre) Giudici palo 2

3 (tre) Giudici palo 3

2 (due) addetti alla punzonatura

1 (uno) addetto al rifornimento

N. 1 addetti alla gestione della stazione informatica



COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE NAZIONALI F3D

Per quanto concerne la scelta di componenti della squadra nazionale che rappresenterà l'Italia e l'Aero Club d'Italia ai Campionati Mondiali, il Responsabile di categoria effettuerà la sua scelta secondo i criteri sotto elencati:

- 1) Miglior risultato tra campionato italiano dell'anno precedente e partecipazione ad almeno una prova di Euro Cup (varrà il migliore piazzamento) oltre alla media dei 6 migliori tempi eseguiti durante il CI o le gare di Eurocup con somma dei punteggi come da tabelle di seguito riportate. La graduatoria per la partecipazione sarà in base alla sommatoria più bassa.

Esempio:

Pilota 1: 3° posto CI, 2° posto Eurocup media migliori 6 tempi 60,14, Punteggio:
 $2+60,14= 62,14$

Pilota 2: 1° posto CI, 10° posto Eurocup media migliori 6 tempi 59,74, Punteggio:
 $1+59,74= 60,74$

Pilota 3: 2° posto CI, 11° posto Eurocup media migliori 6 tempi 61,35, Punteggio:
 $2+61,35= 63,35$

Pilota 4: 5° posto CI, 1° posto Eurocup media migliori 6 tempi 59,12, Punteggio:
 $1+59,12= 60,12$

Selezionati: Pilota 4, pilota2, Pilota1, riserva pilota 3.

Come si nota viene data prevalenza ai tempi medi espressi in gara, al fine di garantire una costanza di risultati dei piloti selezionati, evitando che il principio base di selezione possa escludere piloti meritevoli in base ad una singola gara andata male.

Sulla base del punto 1), i risultati saranno valutati affinché la convocazione possa garantire un buon piazzamento ai campionati sulla base della statistica delle prestazioni delle altre nazioni nei campionati precedenti.

Comprovata disponibilità di materiali adeguati ed idonei allo scopo

3 modelli minimo; titolare e riserve perfettamente testati ed in ordine di volo.

Capacità di gestione del proprio materiale e della tattica di gara

Capacità di Team Working e di relazione interpersonale per garantire un coerente spirito di squadra

Capacità di rispettare le più comuni regole di buon senso, non in contrasto con



quanto riportato dal Regolamento Sportivo Nazionale, dallo Sporting Code , dal Codice Etico e da quanto richiesto dal Capo Squadra.

Capacità di adottare un comportamento consono alla situazione o all'ambiente, sia durante la competizione che al di fuori della stessa, onde evitare il danneggiamento dell'immagine dell'Aero Club d'Italia e della Nazionale stessa.

Sottoscrizione del Regolamento degli Atleti

Sottoscrizione della modulo adesione / rinuncia quale impegnativa ad integrare personalmente le spese di partecipazione, qualora i contributi assegnati dell'Aero Club d'Italia non siano sufficienti a coprire le spese.

Saranno anche individuate almeno 1 (una) riserva per sottocategoria che avranno l'obbligo di mantenersi preparate e pronte a sostituire il pilota titolare fino ad una settimana prima della partenza per il Campionato Europeo o Mondiale di categoria.

In caso di rinuncia di un pilota titolare questa dovrà essere per GRAVI MOTIVI PERSONALI comprovati da appositi giustificativi, in caso contrario saranno applicate le sanzioni previste dall'articolo 6 del Regolamento degli Atleti di seguito allegato Per la selezione della squadra, la partecipazione al Campionato Italiano ed almeno una gara di Eurocup è obbligatoria (con assegnazione del punteggio come da tabella), valido il miglior piazzamento all'EuroCup per il calcolo del punteggio. In caso di CI su due prove saranno validi tutti i piazzamenti. In caso di CI su tre prove saranno validi i migliori due piazzamenti.

Posizione
Campionato
Italiano
Punti
1° 1
2° 2
3° 3
4° 4
5° 5
6° 6
7° 7
8° 8
9° 9
10° 10

Ecc.

Posizione
Coppa
Europa
Punti

1° 1
2° 2
3° 3
4° 4
5° 5
6° 6
7° 7
8° 8
9° 9
10° 10



Ecc.

Data :15/01/2018

Il Caposquadra

Mauro Fagioli

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Mauro Fagioli', located in the bottom right corner of the page.